



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 82 del 25/06/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2014, n. 1110

Approvazione Piano 2014 delle attività ammesse a finanziamento nel settore dello Spettacolo (Regolamento Regionale del 13.04.2007 n. 11 e s.m., art. 9 - comma 3).

L'Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo, Dott.ssa Silvia Godelli, sulla base dell'istruttoria espletata dall' Ufficio competente e confermata dal Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo, riferisce:

La Regione riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura, un fattore di sviluppo economico e sociale che identifica le diverse specificità dei territori.

La materia è disciplinata dalla L.R. n. 6 del 29.04.04 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali". Con Regolamento Regionale n. 11 del 13.4.2007 e successive modifiche, sono state emanate le norme attuative della predetta L.R. 6/2004.

La Giunta Regionale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 della L.R. n. 6/2004, con deliberazione n. 1191 del 13 luglio 2009 ha approvato il Programma triennale 2010/2012 in materia di Spettacolo, prorogato per l'annualità 2014 con DGR n.1395 del 13/07/2013.

Il punto 3.4 del citato Programma - richiamando l'art. 9, comma 3 del Regolamento n.11/07 - attribuisce alla competenza dell'esecutivo regionale l'adozione del "Piano annuale delle attività di spettacolo".

Il Piano stabilisce: la ripartizione delle risorse finanziarie complessive fra i settori (Teatro, Musica, Danza, Cinema, Spettacolo Viaggiante e Spettacolo Circense); l'individuazione delle singole attività da finanziare sulla base delle istanze pervenute nei termini previsti dal Programma, previo esame istruttorio delle stesse; i valori percentuali da attribuire agli indicatori quantitativi e qualitativi, così come definiti nel punto 3.5 del medesimo Programma.

In attuazione del punto 3.6 del Programma, il Piano comprende anche le attività proposte su base triennale da soggetti iscritti all'Albo Regionale ed in possesso dei requisiti previsti dall'art. 19 del Regolamento Regionale n. 11/07 e s.m.

Sulla base delle risorse attribuite al FURS (Fondo Unico Regionale dello Spettacolo) dal bilancio regionale è possibile inserire nel Piano 2014 solo gli interventi a sostegno in favore di soggetti privati iscritti all'Albo regionale dello spettacolo.

Nel corso del presente esercizio, ove disponibili ulteriori risorse derivanti da economie di bilancio ordinario provenienti da revoche o rinunce, anche a seguito di assegnazioni a valere su fondi comunitari o statali, il Piano potrà essere modificato e integrato con interventi in Promozione a favore di Enti Locali e soggetti privati che hanno proposto progetti di attività in base al vigente Programma Triennale dello Spettacolo.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del Regolamento Regionale n. 11/07 e s.m.i., si predispone il Piano 2014 delle attività ammesse a finanziamento nel settore dello Spettacolo, procedendo a:

- effettuare la ripartizione percentuale, per ciascun settore d'intervento, delle risorse finanziarie complessive disponibili e dei relativi valori finanziari così come riportati nella seguente tabella:

RIPARTO RISORSE FURS

- ammettere a finanziamento, solo per gli interventi a sostegno, le attività oggetto delle istanze presentate dai soggetti iscritti all'Albo regionale, sulla base del "Programma triennale 2010/2012 in materia di spettacolo", prorogato per l'annualità 2014, e per le quali l'Ufficio Spettacolo dal Vivo ha effettuato il previsto esame istruttorio, verificando il possesso dei requisiti formali e sostanziali e suddividendole per le tipologie di intervento in cui è articolato l'Albo Regionale dello Spettacolo (art. 3, comma 2 del Regolamento Regionale n. 11/07);

- definire, ai fini della valutazione quantitativa e di quella qualitativa delle istanze selezionate dal Servizio Cultura e Spettacolo per il sostegno finanziario alle attività di spettacolo, come previsto dal punto 3.5 del citato Programma, i seguenti valori:

INDICATORI

A. Valore percentuale della STORICITA': 60 per cento della media dei finanziamenti regionali assegnati nell'ultimo biennio.

B. ATTIVITA' (del progetto proposto relative ai Settori/Attività delle istanze pervenute)

- Punteggi da attribuire ai valori dei costi del progetto di attività presentato e dichiarati ammissibili dall'art. 13 del Regolamento Regionale n. 11/07 per il settore e l'attività per i quali il soggetto istante è iscritto all'Albo Regionale:

Valore percentuale del punteggio espresso dall'indicatore di ATTIVITA': 70 per cento

C. QUALITA' ARTISTICO-GESTIONALE

Si riportano, per completezza, gli indicatori stabiliti dal punto 3.5 del Programma triennale 2010/2012 in materia di Spettacolo (approvato con D.G.R. n.1191 del 13 luglio 2009 e prorogato, per l'anno 2014, con

DGR n. 1395/2013) relativi alla qualità artistico-gestionale, quali:

- la coerenza con gli obiettivi e le priorità del Programma: fino ad massimo di 30 punti;
- storia del soggetto riferita alla continuità pluriennale di svolgimento dell'attività: fino ad massimo di 15 punti;
- l'impiego di giovani artisti, tecnici ed organizzatori (entro i 35 anni): fino ad un massimo di 15 punti;
- crescita del pubblico in relazione all'andamento della media degli spettatori paganti nel biennio precedente: 1 punto per ogni punto percentuale di incremento degli spettatori paganti;
- la capacità finanziaria ricavata dai dati dell'ultimo bilancio approvato in riferimento alle risorse non provenienti da finanziamenti pubblici: 1 punto per ogni punto percentuale superiore al 25 per cento del totale dei ricavi di bilancio non provenienti da finanziamenti pubblici.

Ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Regolamento Regionale n.11/07 e s.m., la valutazione qualitativa non può incrementare o ridurre per più del 50 per cento il risultato della valutazione quantitativa come determinata dall'applicazione dell'indicatore B (attività) al risultato dell'indicatore A (storicità).

Valore percentuale del punteggio espresso dall'indicatore di QUALITA' ARTISTICO-GESTIONALE: 50 per cento.

In particolare, con il Piano delle attività dello spettacolo per l'anno 2014, si intendono finanziare:

a) gli interventi a sostegno in favore dei soggetti privati iscritti all'Albo regionale dello Spettacolo come aggiornato per l'anno 2013 (Determinazioni del Dirigente ad Interim del Servizio Cultura e Spettacolo n. 145 del 01.7.2013 e n.209 del 10/10/2013), per le attività da realizzarsi nell'anno 2014 ed indicati nell'allegato elenco Parte "A", attinenti ai settori d'intervento per il Teatro, la Danza, la Musica ed il Cinema;

b) i progetti di attività triennale 2013/2015, per l'annualità 2014, presentati da soggetti iscritti all'Albo Regionale, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 19 e secondo le procedure previste dall'art. 20 del Regolamento Regionale n. 11/07 e dal punto 3.6 del Programma Triennale dello Spettacolo, e indicati nell'allegato elenco Parte "B".

Il Piano regionale degli interventi in materia di spettacolo assume carattere prioritario e inderogabile perché costituisce per gli operatori del settore lo strumento indispensabile per la realizzazione delle attività da essi programmate in quanto, sopportando in maniera ricorrente il loro piano di investimenti, permette il coinvolgimento di soggetti economici diversi, crea opportunità di lavoro e determina la crescita culturale ed economica del territorio pugliese, consentendo, in tal modo, il raggiungimento degli obiettivi strategici fissati alla base dell'azione regionale.

Va precisato che l'attuazione delle attività previste nella presente deliberazione terminerà non prima della fine del corrente anno, e le rendicontazioni verranno effettuate nel 2015. In conseguenza la relativa spesa, ai fini del patto di stabilità, maturerà nel 2015 e che nel corso del corrente esercizio finanziario sono stati assicurati gli spazi finanziari per il pagamento degli interventi previsti nella programmazione dell'anno 2013.

Ciò premesso, il Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo con proprio atto determinerà l'entità dei finanziamenti a sostegno da attribuire ai singoli soggetti, così come previsto dall'art. 9 comma 4 del Regolamento n. 11/07 e provvederà all'impegno della spesa relativa, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e delle disposizioni contenute nella DGR n 186 del 19/02/2014 "Patto di Stabilità interno 2014". Il Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo provvederà, altresì, con ulteriori provvedimenti ai successivi adempimenti derivanti dal presente atto.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LR n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI

La spesa complessiva di € 2.941.150,00 derivante dall'approvazione del Piano, trova copertura finanziaria sul:

- cap. 813025 "Fondo Unico Regionale dello Spettacolo. Art. 10 L.R. n. 6/04" del bilancio regionale 2014

- U.P.B. 4.1.1, per un importo di € 2.941.150,00

Con determinazione del Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo si procederà, nel rispetto delle disposizioni contenute nella DGR n. 186/2014, ad effettuare l' impegno di spesa, di € 2.941.150,00 sul cap. 813025, entro il 31/12/2014, impegno che non è soggetto alla limitazione di competenza eurocompatibile in quanto trattasi di trasferimenti di parte corrente.

L'Assessore al Mediterraneo, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4°, lettera k, della L.R. n. 7/1997".

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo, dalla A.P. "Spettacolo" e dal funzionario responsabile della P.O. competente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui di seguito si intende integralmente riportato;
- di approvare, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del Regolamento regionale n. 11/07 e s.m., il "Piano annuale delle attività di spettacolo 2014" come da Allegato, (Parte A, Parte B,) parte integrante del presente atto;
- di dare atto che il Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo, con successivo atto, provvederà, alla determinazione dell'entità e all'attribuzione dei finanziamenti a sostegno ai singoli soggetti, così come previsto dall'art. 9 comma 4 del Regolamento n. 11/07 e all'impegno della spesa relativa, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e delle disposizioni contenute nella DGR n. 186/2014, nonché agli ulteriori adempimenti derivanti dal presente provvedimento;
- di dare atto che con determinazione del Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo si provvederà, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica indicati dalla DGR n. 186/2014, al rinnovo, per l'anno 2014, delle convenzioni sottoscritte nell'anno 2013 con i soggetti beneficiari degli interventi triennali di cui all'allegato "Parte B" del presente atto, così come previsto dall'art. 21 del Regolamento Regionale n. 11/07 e s.m. e dall'art. 3 delle citate convenzioni;
- di pubblicare il presente atto nel BURP e sul sito ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola